



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

## ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

**Delibera n. 162 del 16 ottobre 2021**

**Oggetto: Determinazione del compenso dell'Organo di controllo dell'Associazione della Croce Rossa Italiana di cui all'art. 35-ter dello Statuto CRI**

Il giorno 16 ottobre 2021, il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Croce Rossa Italiana, regolarmente costituito;

**VISTO** il d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

**VISTO** il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore" e in particolare l'art. 30;

**VISTO** il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

**VISTO**, in particolare, l'art. 35-ter comma 1, dello Statuto vigente in cui è previsto che "L'Organo di controllo, anche in forma monocratica, è nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale tra persone dotate di adeguata professionalità e appartenenti, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 117/2017, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del codice civile. All'atto della nomina il Consiglio Direttivo Nazionale determina anche il compenso spettante all'Organo di controllo";

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 35-ter commi 2 e 3 dello Statuto vigente, in continuità con quanto previsto dall'art. 30 del d.lgs. n. 117/2017, "L'Organo di Controllo, ai sensi dell'art. 30, comma VI, primo periodo e VII del D.lgs. 117/17, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione (...) nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento (...) esercita ogni altro potere previsto dalla normativa pro tempore vigente o dallo Statuto";

**VISTA** la delibera n. 119 del Consiglio Direttivo Nazionale del 24 luglio 2021 con la quale è stato costituito l'Organo di controllo per il triennio 2021-2023, nelle persone dei dott.ri Giuseppe Pisano, dott.ssa Gabriella Maria Salvatore e dott.ssa Lucia Cocci, rimandandosi ad un atto successivo la determinazione dei compensi;

**VISTA** la previsione contenuta all'art. 34, comma 2, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 a norma della quale: "Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30, comma 5 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione";

**CONSIDERATO** che, a tal fine, il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria della CRI, con nota prot. 2980 del 12 agosto 2021 acquista agli atti in pari data con ns. prot. n. 35421, ha sollecitato l'Associazione a tener conto di tale previsione nella determinazione dei compensi attribuiti agli organi sociali;



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

**TENUTO CONTO** che, all'esito dell'istruttoria svolta, è emerso che nell'ambito del neo-costituito Organo di controllo, sia per l'incarico del dott. Pisano che per quello della dott.ssa Cocci sussiste il diritto alla percezione del compenso di cui all'art. 34, comma 2 del d.lgs. n. 117/2017, essendo entrambi in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, codice civile e, precisamente, essendo iscritti nel Registro dei Revisori detenuto presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, come da autocertificazione depositata ed acquisita agli atti;

**RILEVATO** che, invece, la dott.ssa Salvatore che, alla data di assunzione dell'incarico, non risulta iscritta al Registro dei revisori né in altro albo professionale, avendo conseguito il pensionamento presso l'amministrazione di appartenenza (il MEF), tra i cui effetti cessa l'iscrizione di diritto al Registro dei revisori;

**PRESO ATTO** che, in applicazione dell'art. 34, comma 2, del d.lgs. n. 117/2017 alla dott.ssa Gabriella Maria Salvatore non spetta un compenso per il ruolo rivestito di componente dell'Organo di controllo, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate in conformità con la regolamentazione interna sul rimborso delle spese, contenuta nel *Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari* e fatta salva eventuale specifica determinazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in esito al parere CRI prot. n. 42308 del 4 ottobre 2021;

**RICHIAMATI** i contenuti della delibera n. 119/2021 e, in particolare, la maggior rilevanza di compiti e responsabilità che l'attuale Organo di controllo, rispetto al preesistente, è destinato ad assumere per l'effetto della scelta dell'Associazione, formalizzata nella delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n. 38 del 27 marzo 2021, di applicare il d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 recante "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*" e, dunque, di condurre un processo diretto all'implementazione delle strategie organizzative interne anticorruzione e contrasto alla commissione di reati, destinato a concludersi dell'approvazione del Modello 231 e delle procedure di whistleblowing;

**CONSIDERATO** che, a tal fine, con la messa a regime del d.lgs. n. 231/2001, l'Organo di controllo svolge anche le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6, d.lgs. n. 117/2017 ("*L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*"), in linea con quanto previsto, per le società, dall'art. 6, comma 4-bis D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;

**CONSIDERATO ALTRESÌ** che, proprio in considerazione della pregnanza delle funzioni di Organismo di vigilanza, è stato richiesto al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali un parere prot. n. 42308 del 4 ottobre 2021 circa la possibilità/necessarietà di riconoscere ai componenti dell'Organo di controllo uno specifico compenso per le attività svolte quali Organismo di vigilanza, al fine di ottenere un ausilio interpretativo anche rispetto all'art. 34 del Codice del Terzo settore;



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

**VISTA** l'istruttoria condotta dai competenti uffici del Segretariato Generale ai fini dell'individuazione dei compensi da riconoscere ai componenti dell'Organo di controllo, formalizzata con promemoria trasmesso il 15 Luglio 2021 (scheda di sintesi n. 8897), con cui sono richiamati in via analogica - in considerazione della natura esclusivamente privatistica rivestita dall'Organo di controllo - i criteri dal d.m. del 20 luglio 2012, n. 140 recante "Tariffe professionali" e in particolare l'art. 29 sul sindaco di società e i parametri di cui alla Tabella C, riquadro 11 considerando lo stato dell'attivo patrimoniale e il valore medio della produzione, nel rispetto di quanto previsto dal par. 1.4 "Retribuzione" delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", a norma del quale "Il componente dell'organo di controllo, all'atto della nomina, valuta se la misura del compenso proposto è idonea a remunerare la professionalità, l'esperienza e l'impegno con i quali deve svolgere l'incarico, tenendo conto del rilievo pubblicistico della funzione svolta";

**CONSIDERATO** che l'applicazione dei parametri risultanti dal d.m. n. 140/2012 deve essere adeguatamente calmierata in considerazione della natura non lucrativa dell'Associazione e delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dalla stessa perseguite attraverso la qualificazione dell'importo risultante dai criteri di cui alla tabella C del d.m. 140/2012 come importo previsto per l'incarico complessivamente considerato e dunque valido per il triennio, fermo restando l'erogazione del compenso su base annuale;

**RICHIAMATO** altresì l'art. 2233, comma 2, del codice civile dispone che, nei rapporti d'opera intellettuale, "in ogni caso la misura del compenso dev'essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione" e l'art. 9, del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1 convertito in l. 24 marzo 2012, n. 27 a norma del quale;

**RICHIAMATE** le Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, approvate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC) e in particolare il principio di cui al par. 1.4, dedicato alla "Retribuzione" a norma del quale "Il componente dell'organo di controllo, all'atto della nomina, valuta se la misura del compenso proposto è idonea a remunerare la professionalità, l'esperienza e l'impegno con i quali deve svolgere l'incarico, tenendo conto del rilievo pubblicistico della funzione svolta";

**DATO ATTO** che i componenti individuati aventi diritto al compenso (dott. Pisano e dott.ssa Cocci) hanno giudicato congruo il compenso;

## D E L I B E R A

1. di stabilire per il triennio 2021-2023 i seguenti compensi per il triennio, da erogarsi proporzionalmente su base annuale, oltre ad IVA e oneri previsti per legge se dovuti:

Ruolo	Compenso su base triennale	Compenso su base annuale
Presidente dott. Giuseppe Pisano	52.036,45 €	17.345,48 €



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

<i>Componente effettivo dott.ssa Lucia Cocci</i>	34.690,97 €	11.563,65 €
<i>Componente effettivo dott.ssa Gabriella Salvatore</i>	<i>A titolo gratuito, salvo rimborso spese</i>	<i>A titolo gratuito, salvo rimborso spese</i>
<i>Compenso complessivo su base triennale</i>	86.727,42 €	

2. di demandare al Segretario Generale ogni altro adempimento connesso e consequenziale;
3. di notificare la presente delibera ai componenti dell'Organo di controllo;
4. di dare atto che copia della presente delibera è trasmessa al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione della CRI, ed è pubblicata sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza".

Il Segretario verbalizzante  
Rossella Maria Della Corte  


Il Presidente  
Avv. Francesco Rocca  
